

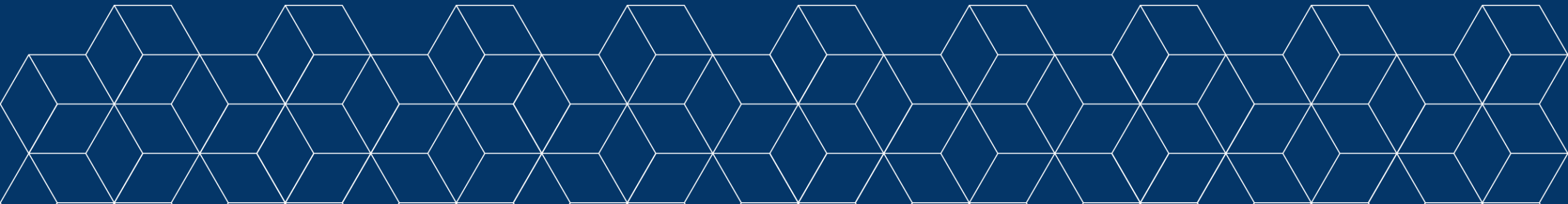
ROBERTO ANGOTTI, GIOVANNA DI CASTRO

COMPORAMENTI FORMATIVI DEGLI ADULTI E RUOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

**Sessione 24 - Nuove direzioni della formazione permanente fra rivoluzione industriale,
digitalizzazione e disuguaglianze**

Conferenza SISEC

Brescia, 11 febbraio 2023



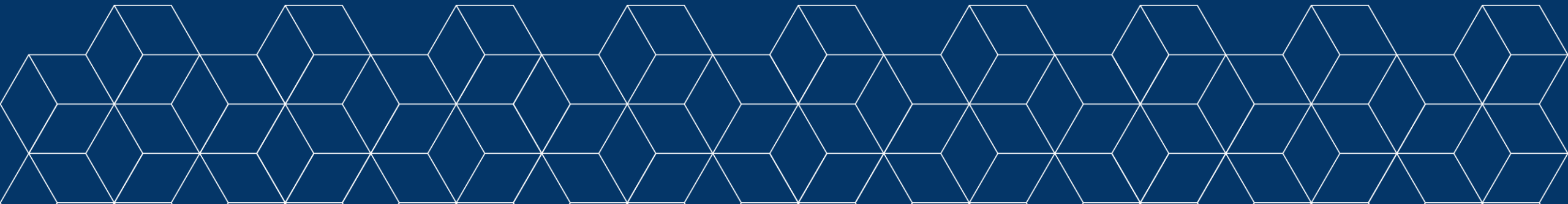
INTRODUZIONE

LE COMPETENZE DIGITALI

L'INDAGINE INDACO ADULTI

PRINCIPALI EVIDENZE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

Le tecnologie digitali - tra cui tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ma anche l'intelligenza artificiale e la robotica oggi in rapida espansione - stanno rimodellando il modo in cui le persone vivono, lavorano e apprendono.

Tuttavia la **digitalizzazione** crescente di interi settori della **vita economica e sociale**, ha **aumentato il rischio** per gli individui che non possiedono le competenze necessarie **di esserne esclusi**.

Lo studio dell'alfabetizzazione digitale è divenuto un tema chiave per ricercatori e studiosi, centrale anche **nel dibattito sulle politiche formative**, per la rilevanza crescente che assumono oggi tali competenze nel favorire l'**occupabilità**, e più in generale la **cittadinanza** e l'**inclusione sociale**.



INTRODUZIONE

Da questo punto di vista il periodo di lockdown 2020 ha costituito un osservatorio privilegiato.

Durante e dopo il lockdown molti studi si sono concentrati sull'impatto della tecnologia digitale **sull'istruzione formale, sugli studenti e sugli insegnanti**. Pochi studi sulla popolazione generale e in particolare su adulti con basse competenze digitali.

In Italia: adulti con competenze «almeno di base» **45.6%**, distanti 9 punti dalla media UE (53.9%), **quart'ultimo** Paese in Europa (**Indice competenze digitali, Eurostat 2021**)



INTRODUZIONE

Sebbene la tecnologia può ridurre gli ostacoli alla partecipazione all'apprendimento permanente legati all'uso del tempo e del luogo, crea nuove barriere legate alla disponibilità di attrezzature, connettività e competenze adeguate: competenze digitali.

Le disuguaglianze e i divari in termini di competenze digitali influenzano oggi profondamente anche l'accesso e la partecipazione all'apprendimento permanente (Nalita James & Virginie Thériault, 2020).

Inoltre, **diventa maggiormente necessaria** la capacità di avviare e **sostenere l'apprendimento autoregolato**, con **bassi livelli di motivazione** esterna regolata (come un insegnante o un collega) e con maggiore disponibilità ad impegnarsi nell'apprendimento in tempi e luoghi specifici (OECD 2021).



INTRODUZIONE

L'obiettivo dello studio: **delineare un quadro delle principali caratteristiche sociodemografiche di adulti con basse competenze digitali**, e analizzare i **comportamenti formativi** di questa popolazione attraverso l'analisi di dati provenienti dall'Indagine campionaria **INDACO - Adulti** di **INAPP** (2020).



COMPETENZE DIGITALI

- Entrano nel quadro della **formazione permanente** dei cittadini e cittadine già **dal 2006** (raccomandazione Europea)
- dal **2015 l'Eurostat** comincia ad utilizzare un indicatore composito per misurare e confrontare il livello di competenze digitali
- dal **2016** le azioni per accrescere la percentuale di forza di lavoro con competenze digitali di base acquisiscono maggiore importanza
- **2019** indice Eurostat viene collegato alle 4 aree di competenza DigiComp (aggiornamento 2022)



- a seguito della **pandemia del Covid 2020** tali competenze acquisiscono un **ruolo** veramente **centrale** nella vita di tutti gli individui.
- il **PNRR** destina circa il **21,05% degli investimenti alla digitalizzazione**, Interventi di **supporto alle competenze digitali delle fasce della popolazione a maggior rischio** di subire le conseguenze del **digital divide**.



Le principali indagini e classificazioni internazionali sono concordi nell'includere **le competenze digitali** tra quelle caratteristiche che fanno una popolazione competente, o dall'altra parte, scarsamente qualificata, o **Low skilled** = fenomeno dinamico con radici economiche, sociali, psicologiche (Torlone, 2021; Kurekova et al. 2013).

Low Skilled OECD (2019)

Adulti che possiedono un **basso livello di istruzione** (ISCED 0-2)

Adulti con **bassi livelli di cognitive skills**: literacy e numeracy con un punteggio di livello 1 o inferiore

Scarse competenze digitali, ostacolo alla partecipazione sociale ed economica

Low skilled Cedefop (2020)

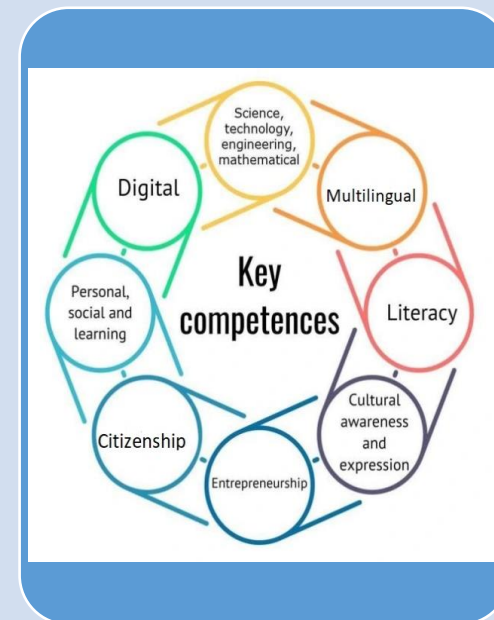
Adulti con basso livello di istruzione

Adulti con scarse competenze digitali o computer skills

Adulti con basse cognitive skill (Literacy e Numeracy PIAAC)

Adulti con una qualificazione professionale media o alta ma inquadrata in un'occupazione elementare.

Key competence for life long learning (2018)



**Rilevazione
INDACO Adulti
(2020) -**

**Indagine sui
comportamenti
formativi degli
adulti**

**INAPP - Istituto
Nazionale per
l'Analisi delle
Politiche
Pubbliche.**

Oggetto di indagine: attività di formazione formale, non formale o informale che avviene all'interno o all'esterno dei contesti di lavoro.

Universo: Popolazione residente in Italia 18-64 anni

Numerosità campionaria: 40 mila individui ca.

Competenze digitali: proxy, autovalutazione su una scala a 5 categorie di livello crescente 1 basso, 2 medio-basso, 3 medio, 4 alto, 5 livello molto alto.

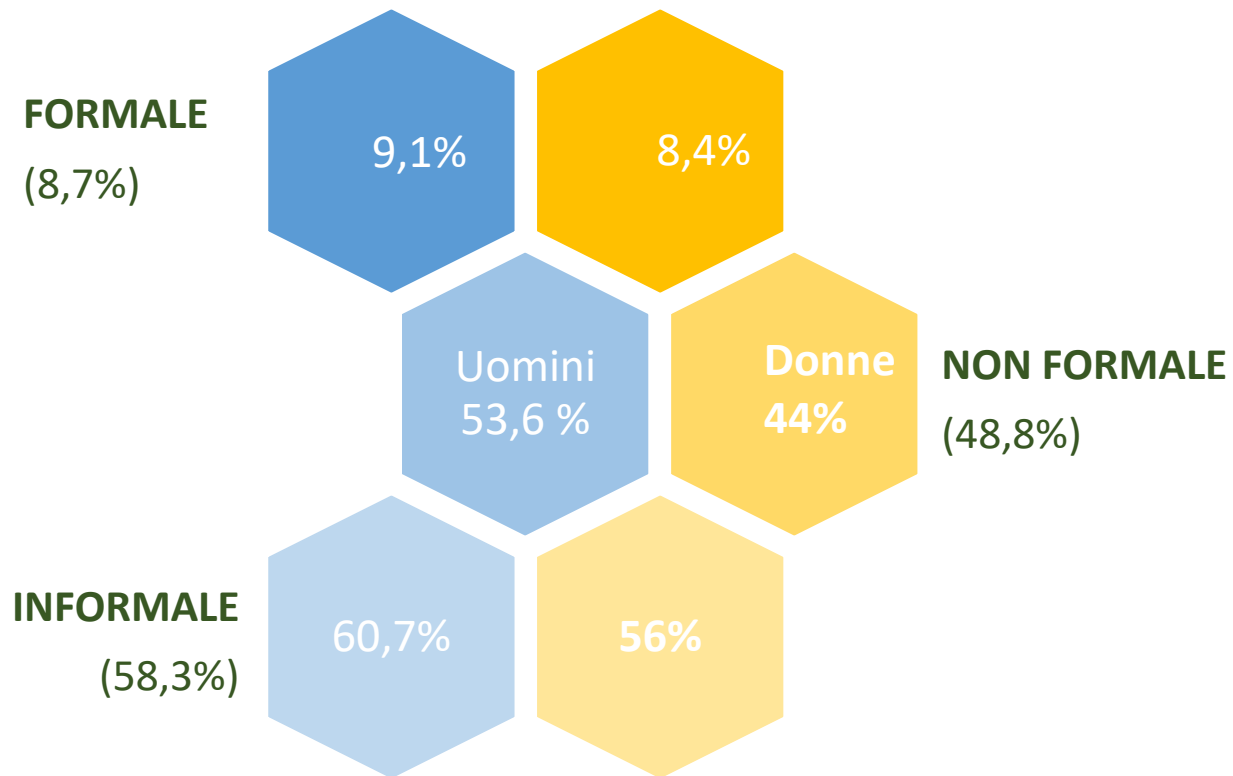
Si va da un utilizzo di dispositivi digitali limitato ad «vado su internet ma con scarsa esperienza», fino al livello che prevede molta esperienza, compresa la capacità di utilizzare linguaggi di programmazione complessi.

Indagine armonizzata a livello europeo con l'indagine **Adult Education Survey** di Eurostat e le **classificazioni Eurostat**.





la **partecipazione** ad attività formative è **direttamente proporzionale** all'aumentare del **titolo di studio**, e al **livello di qualifica professionale**:



- Adulti **bassa scolarità**, meno impegnati in tutti i tipi di percorso (5% formazione formale, 33% formazione non-formale e 45,2% informale)
- **Alta scolarità** superiore al 71% apprendimento non-formale, il 76,7% informale
- Supera 70% nei percorsi formativi **non-formali** e **informali** per **lavoratori altamente qualificati**.

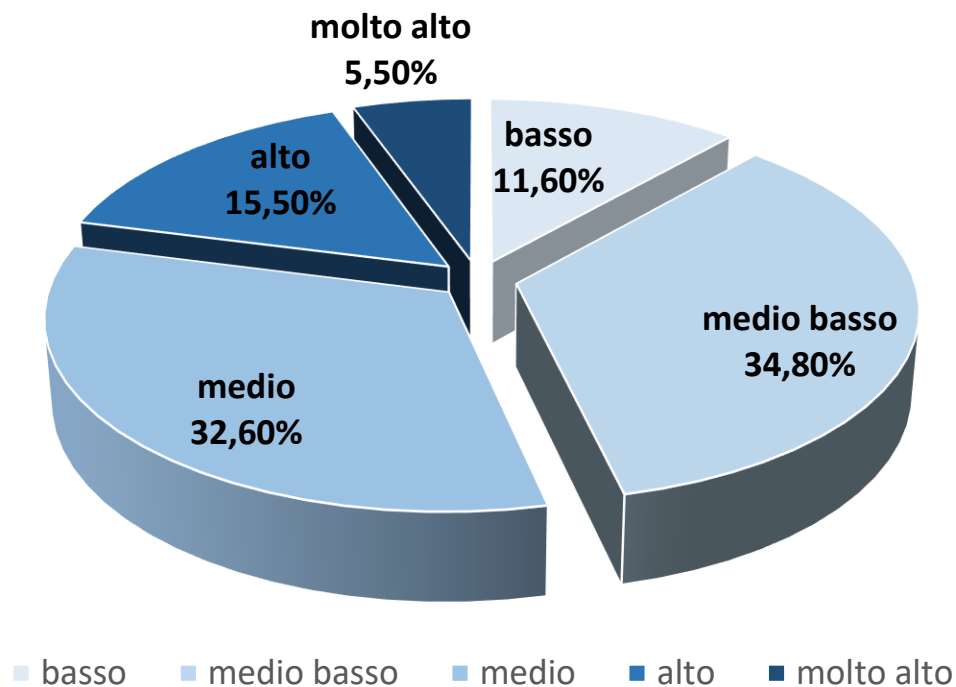


Comportamenti formativi e competenze digitali

Alcune evidenze



Competenze digitali Indaco Adulti 18-64 (2020)



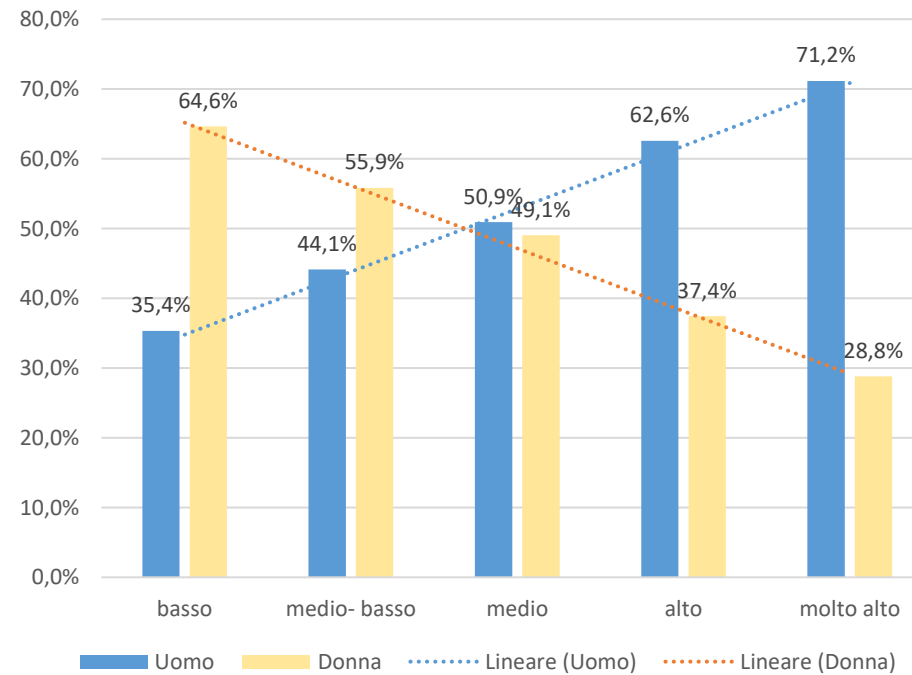
Competenze digitali ISTAT 16-74 (2019)

- il **29,1%** competenze digitali **elevate**. **21% Indaco**
- **di base (25,8%)**. **32,6% Indaco**
- La maggioranza competenze **basse (41,6%)** **46.4% Indaco**

Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO Adulti 2020



Competenze digitali e genere



Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO Adulti 2020



Competenze digitali e condizione occupazionale

	basso	medio- basso	medio	alto	molto alto
Occupato	5,8%	32,1%	34,6%	20,1%	7,5%
Disoccupato	11,4%	38,2%	36,0%	11,2%	3,1%
Inattivo	22,4%	38,6%	27,9%	8,5%	2,6%

Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO Adulti 2020



Competenze digitali e livello titolo di studio

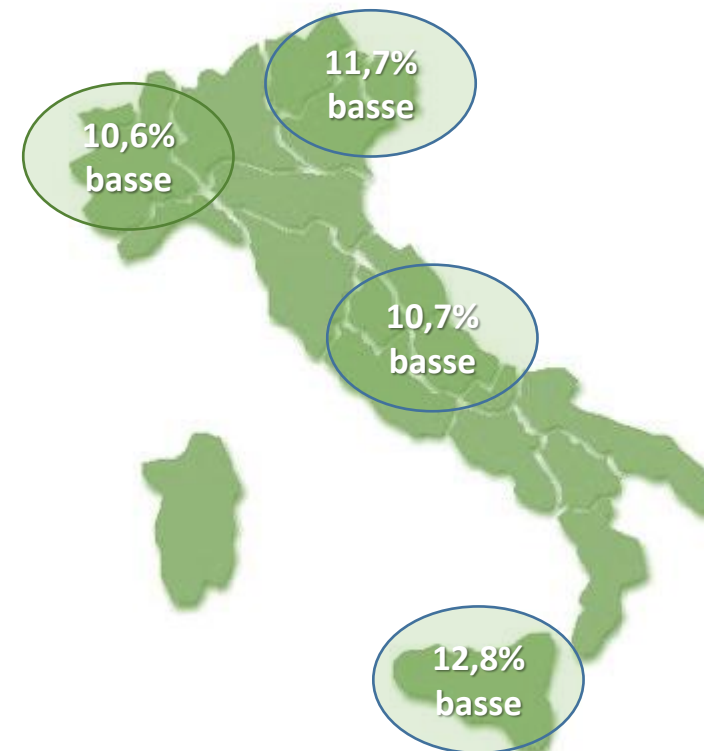
	basso	medio- basso	medio	alto	molto alto
Titolo Basso	41,9%	39,1%	14,4%	3,5%	1,2%
Titolo Medio	9,9%	39,8%	34,2%	12,1%	3,9%
Titolo Alto	2,9%	25,4%	36,9%	25,2%	9,5%

Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO Adulti 2020



Competenze digitali e macro-regione

	basso	medio-basso	medio	alto	molto alto
Nord-Ovest	10,6%	35,0%	31,1%	17,0%	6,2%
Nord-Est	11,7%	35,1%	32,5%	15,0%	5,7%
Centro	10,7%	33,6%	33,4%	16,8%	5,5%
Sud e isole	12,8%	35,1%	33,3%	14,1%	4,8%

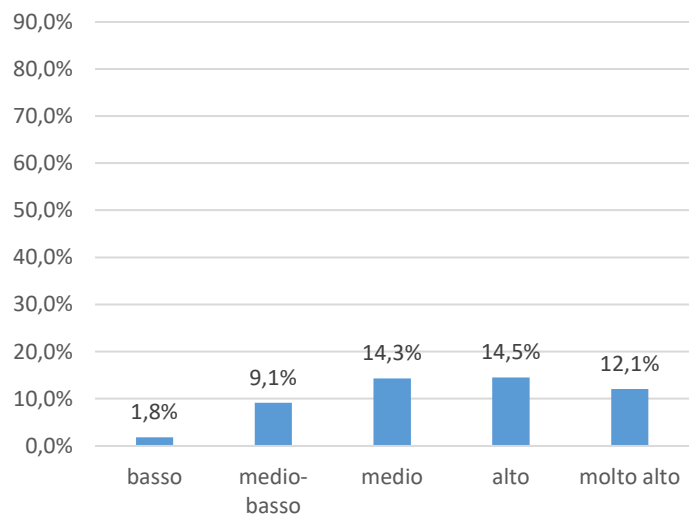


Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO Adulti 2020

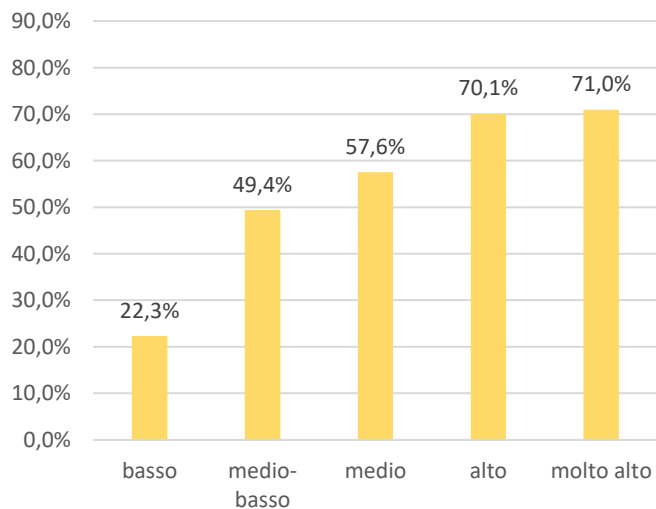


Competenze digitali e apprendimento permanente

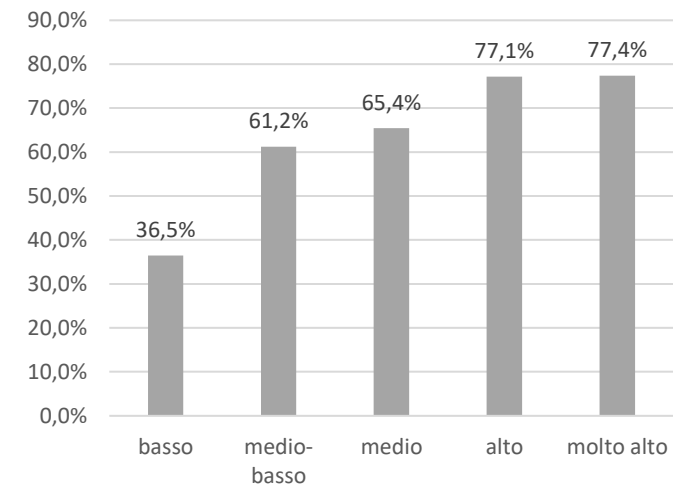
Formale



Non formale



Informale



Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO 2020



Competenze digitali e tipologia corso di formazione



Corso formazione tradizionale (ad es. in AULA) prevalentemente teorico (es seminari, lezioni, etc.)



Corso formazione in presenza, di tipo teorico e pratico



Corso di formazione a distanza (webinar, lezioni online, videotutorial) con lezioni in diretta fruibile in orari stabiliti

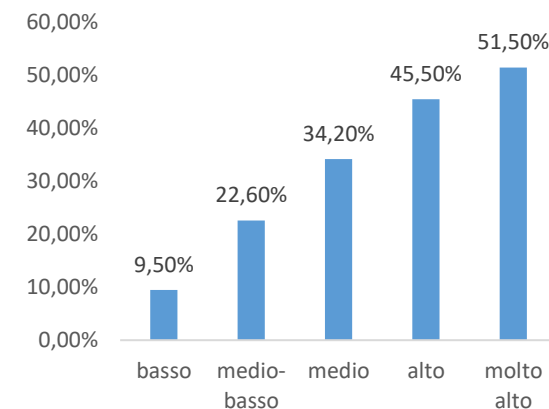


Corso di formazione a distanza (webinar, videotutorial, etc.) con lezioni registrate, asincrona

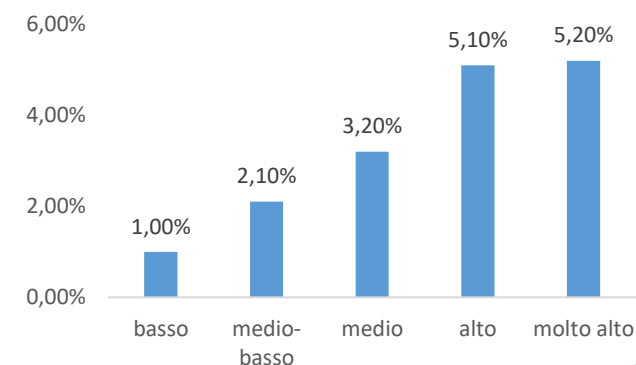
TOTALE

	basso	medio-basso	medio	alto	molto alto
Corso formazione tradizionale (ad es. in AULA) prevalentemente teorico (es seminari, lezioni, etc.)	7,70%	33,20 %	33,3%	18,90%	7,00%
Corso formazione in presenza, di tipo teorico e pratico	7,10%	37,70 %	33,1%	16,80%	5,30%
Corso di formazione a distanza (webinar, lezioni online, videotutorial) con lezioni in diretta fruibile in orari stabiliti	2,50%	27,20 %	35,3%	25,90%	9,10%
Corso di formazione a distanza (webinar, videotutorial, etc.) con lezioni registrate, asincrona	2,30%	25,70 %	35,3%	26,00%	10,70%
TOTALE	4,70%	31,00 %	34,30 %	22,00%	7,90%

Imparare seguendo corsi online, Sì



Utilizzando materiale disponibile su Internet, Sì



Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO Adulti 2020



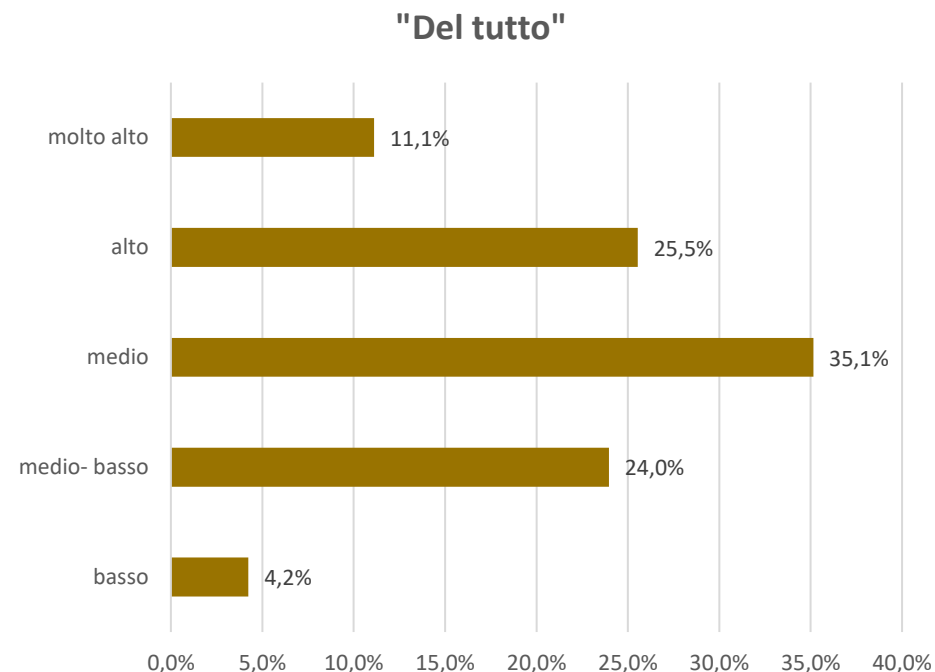
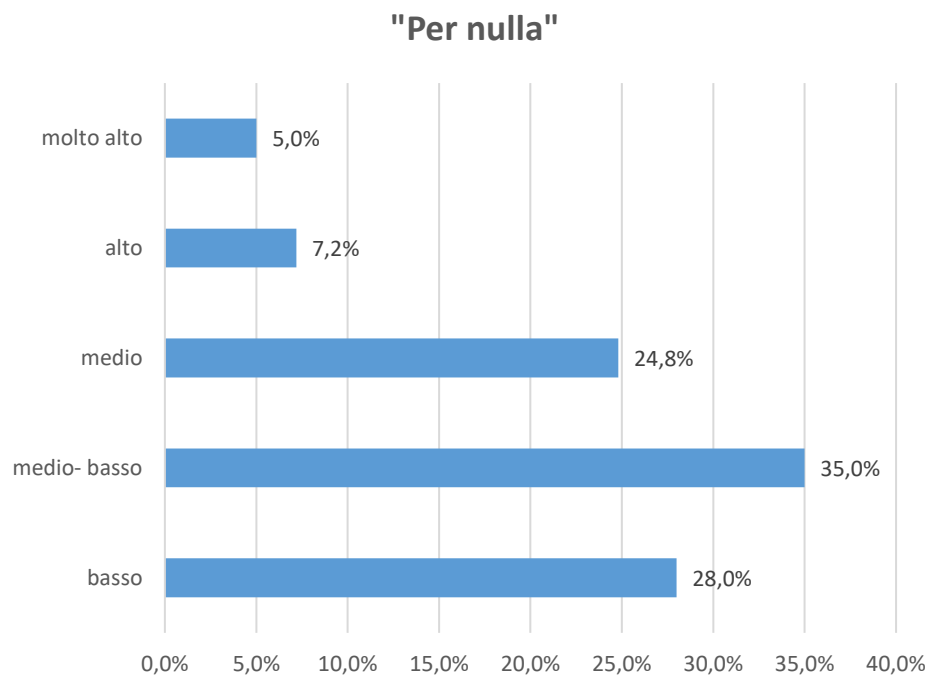
Competenze digitali e Lockdown 2020

Durante il lockdown	basso	medio- basso	medio	alto	molto alto
non ha svolto alcuna attività formativa	74,7%	52,7%	39,0%	30,3%	29,4%
ha continuato attività didattica svolta prima del Covid19	5,7%	14,3%	24,0%	32,0%	35,1%
ha iniziato/completato un percorso formativo a distanza	1,5%	5,2%	8,3%	12,5%	12,5%
ha seguito online dibattiti pubblici su temi generali	9,0%	12,6%	15,0%	18,0%	16,2%
ha seguito online iniziative/corsi utili al lavoro	3,2%	10,0%	16,4%	22,8%	23,7%
ha migliorato le competenze informatiche/digitali	4,4%	9,5%	15,0%	22,2%	24,0%
ha studiato e approfondito temi di interesse	10,8%	20,7%	26,2%	27,4%	28,8%

Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO 2020



Interesse a rafforzare le competenze digitali



Il 28% degli adulti con basse competenze digitali non ha «alcun interesse» a rafforzare le competenze digitali (5% di chi ha competenze molto alte), e solo il 4,2% afferma di avere «del tutto» interesse (25% di chi ha competenze alte)

Fonte: Elaborazione degli autori su dati INDACO Adulti 2020

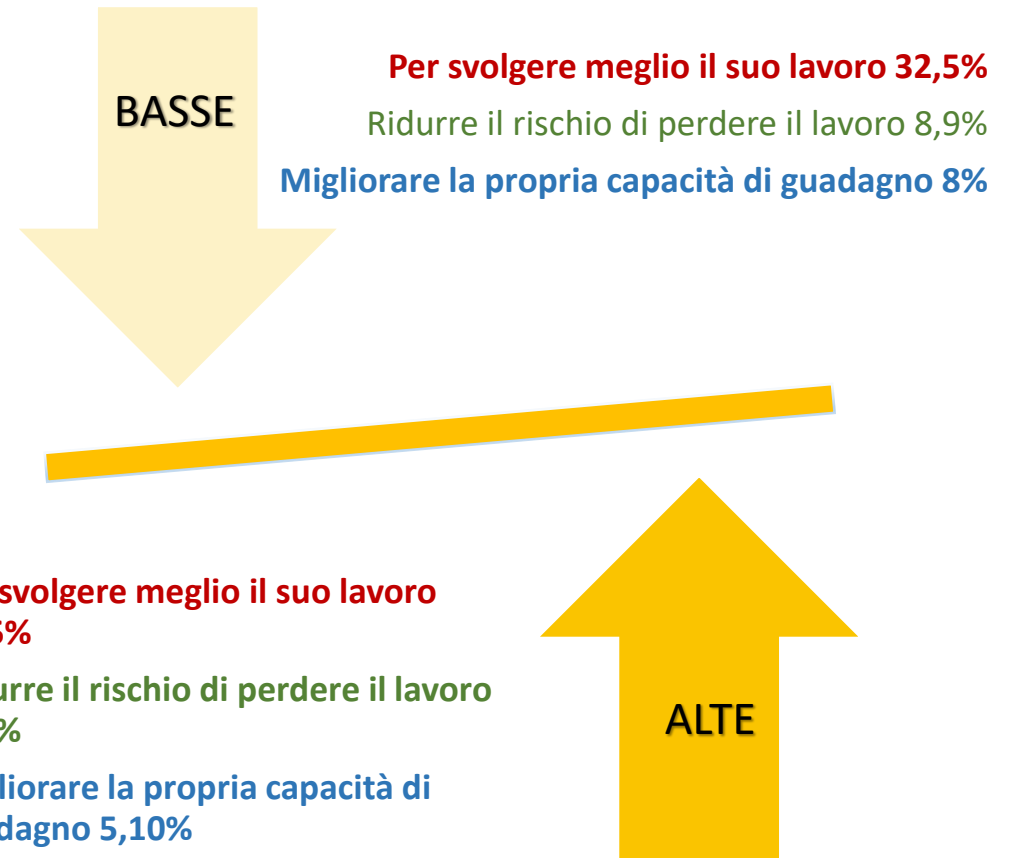


Competenze digitali e motivo importanza della formazione

45,9% - **formazione per svolgere meglio il suo lavoro**

Dal 2% al 11%

- aumentare possibilità CARRIERA
- MIGLIORARE argomento di suo INTERESSE
- conoscenze VITA QUOTIDIANA
- Migliorare capacità GUADAGNO
- nuove occasioni LAVORO interne
- Ridurre rischio PERDITA LAVORO
- nuove occasioni LAVORO esterne
- Conseguire ATTESTATO/ TITOLO di studio
- Iniziare ATTIVITA' in PROPRIO



ANALISI MULTIVARIATA - Modello di regressione lineare (metodo di stima OLS) per tre diverse misure di investimento in formazione

Tabella 5: regressioni ols

	[1]	[2]	[3]
Panel A: Formazione			
competenze digitali	0.044*** (0.003)	0.040*** (0.003)	0.029*** (0.004)
R2	0.099	0.106	0.073
Panel B: Form a distanza			
competenze digitali	0.031*** (0.002)	0.028*** (0.002)	0.014*** (0.004)
R2	0.099	0.106	0.073
Panel C: N ore Form a distanza			
competenze digitali	0.968*** (0.090)	0.913*** (0.091)	0.688*** (0.134)
R2	0.063	0.064	0.057
caratteristiche lavoratori	Si	Si	Si
settore di attività	No	Si	Si
tipologia contrattuale	No	No	Si
N di osservazioni	25369	25369	12573

Fonte: elaborazioni autore su dati Indaco. Note: le caratteristiche dei lavoratori includono il livello di istruzione, il genere, l'età (in anni), e la regione di residenza. Le regressioni applicano i pesi campionari. Errori standard in parentesi. Significatività statistica: *** al 1%, ** al 5% * al 10%



CONCLUSIONI

In sintesi, nello studio

- le competenze digitali assumono valori più elevati per gli **occupati**, per gli **uomini**, gli **individui con istruzione terziaria** e gli **adulti con meno di 45 anni**.
- le **competenze digitali** sono **associate** positivamente alla **probabilità di investire in formazione professionale**
- **Solo il 22% di chi ha basse competenze digitali** ha partecipato a corsi di formazione (non formale); **il 71% di chi ha competenze elevate**
- Adulti con **basse competenze digitali** mostrano inoltre **minore interesse a rafforzare le proprie competenze**: oltre un quarto dichiara di non avere «alcun interesse a rafforzarle»; **SOLO il 4%** è «del tutto» interessato a rafforzale, rispetto al **25%** di chi ha competenze alte.
- **Durante il lockdown** è risaltata **la rilevanza di questo tema** ed è stato possibile osservare **la penalizzazione della fascia di popolazione con scarse competenze digitali**, evidenziando **divari molto ampi**: **l'1,5%** di chi aveva **competenze basse ha iniziato/completato un percorso formativo a distanza**, **12,5%** di chi aveva competenze elevate; **il 3,2%** ha seguito **corsi o iniziative online utili al lavoro**, rispetto al **23%** di chi aveva competenze elevate.



- **Le disuguaglianze** in termini di competenze digitali **influenzano profondamente l'accesso alla formazione permanente**
- ma anche **la stessa formazione e l'apprendimento sono investiti dal cambiamento**, i sistemi di istruzione e formazione sono investiti dalla trasformazione digitale (dall'e-learning dal mondo universitario, ai moduli di formazione on line), acquisendo caratteristiche differenti dalla formazione tradizionale: es. prevede la capacità di **sostenere un apprendimento autoregolato**, alti livelli di **motivazione interna** (assenza insegnante o collega; OECD 2021).
- **Dal divario digitale di primo livello** (accesso alla tecnologia) al «**divario di secondo livello**» (il livello di competenze digitali influenzano il processo di apprendimento che ci rende in grado di usarla in modo efficace, la qualità dell'esperienza; Hargittai 2002; Gui e Micheli 2011;). Si parla oggi di «**terzo livello**»: il capitale digitale influenza tutte le altre forme di capitale «economico, sociale, culturale, personale»; la capacità di reinvestire nel sociale il frutto dell'esperienza digitale, al fine di trarne la massima utilità per raggiungere risultati, off line (Ragnedda 2018).
- **Se dunque la digitalizzazione di interi settori della vita economica e sociale del paese non va di pari passo con l'aumento del livello di competenze di base e digitali della popolazione adulta**, tali disuguaglianze e divari finiranno inevitabilmente per ampliarsi, e per creare ulteriori disparità.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Roberto Angotti

r.angotti@inapp.org

Giovanna Di Castro

g.dicastro@inapp.org

Struttura Sistemi Formativi

Gruppo di Ricerca «*Formazione Continua e Apprendimento degli Adulti*»

REFERNET ITALY
20 YEARS



www.inapp.org



www.inapp.org/it/refernet